

Contributo straordinario di 20 franchi per l'attuazione dell'iniziativa sulle cure infermieristiche nei cantoni

Un piccolo investimento per il proprio futuro professionale

L'Assemblea dei delegati ha stabilito lo scorso giugno 2022 il versamento di un contributo straordinario di 20 franchi, oltre alla quota ordinaria, a carico di tutti i membri ASI escluso gli studenti. La segretaria centrale Yvonne Ribl spiega le modalità di impiego del contributo supplementare.

Intervista: Martina Camenzind

Cure infermieristiche: Yvonne Ribl, a cosa serve il contributo straordinario?

Yvonne Ribl: Serve affinché noi dell'associazione nazionale e delle sezioni ci possiamo adoperare al massimo per l'attuazione dell'iniziativa sulle cure infermieristiche. Questa richiede moltissimo lavoro. Ad esempio, dobbiamo assolutamente fare un'analisi che ci aiuti a definire Nurse-to-Patient-Ratios così da promuovere la dotazione di personale adeguata alle esigenze. Inoltre nei cantoni a livello politico dobbiamo presentare mozioni per favorire l'attuazione dell'iniziativa.

Perché i cantoni sono importanti?

Sono i parlamenti cantonali che devono approvare stanziamenti supplementari per il miglioramento delle condizioni di lavoro e per l'offensiva nella formazione. Conseguentemente il nostro compito è assicurare che siano elaborate leggi che ottengano la maggioranza politica. Si tratta di migliorare nei fatti la situazione degli associati in modo che continuino a svolgere a lungo il loro lavoro in salute e con soddisfazione. Il contributo straordinario costituisce un piccolo investimento nel proprio futuro professionale.

Che somma si intende raccogliere?

In base alle cifre dell'anno scorso contiamo che l'ASI possa arrivare a disporre di una somma di circa 400.000 franchi complessivi, destinata per il 45% all'associazione nazionale e per il 55% alle sezioni.

Chi beneficia della quota supplementare?

I membri. Nei cantoni dobbiamo realizzare iniziative mirate. In più dobbiamo esaminare le basi giuridiche formulate nei 26 cantoni. In ogni cantone la situazione di partenza è differente. Affinché i miglioramenti giungano ai membri nel più breve tempo possibile, sono necessari interventi su misura e maggioranze politiche.

Che cosa si intende finanziare con precisione?

La decisione dell'Assemblea dei delegati conferma che il contributo straordinario sarà impiegato per l'attuazione dell'iniziativa e per il lavoro con i partner sociali. In concreto ciò significa che nell'associazione nazionale finanzieremo risorse di personale che poi studieranno i criteri e le norme di legge prodotti nei singoli cantoni. Dove e quali azioni sono state già intraprese? Queste variano da Berna a Zurigo o nel Vaud. Occorre inoltre fare un preciso monitoraggio nei cantoni. Le mozioni devono essere redatte. È allora necessario avere una visione generale delle condizioni di lavoro nei singoli cantoni. Queste condizioni sono regolate nei contratti collettivi di lavoro? Poi dobbiamo fare degli studi: ad esempio come sono evolute le spese per le cure infermieristiche negli ospedali rispetto ad altre uscite? Come si può garantire che i fondi supplementari siano effettivamente investiti nell'infermieristica e non ne approfittino altri?

Come si impedisce che i fondi siano bloccati nell'associazione?

Il gruppo di lavoro che ha deciso in merito all'impiego dei contributi straordinari è concorde su una procedura agile: nessuna spesa amministrativa inutile, un criterio di ripartizione semplice e una dimostrazione trasparente dell'utilizzo nel nostro sistema di reporting finanziario.

Le sezioni possono anche far confluire la propria quota in un fondo comune. Sono già state prese decisioni di questo tipo?

No. Ci attendiamo che i comitati delle sezioni decidano in gennaio.

Il contributo straordinario viene riscosso per un tempo illimitato?

Secondo la decisione dell'assemblea dei delegati per ora è limitato a due anni.

